

GIORNATA DEDICATA AL RICORDO DI MENOTTI

# Caro Maestro, Festival amarcord

## IL FONDATORE

**D**ue Mondi di memoria per ricordare le origini del Festival. Nella giornata in cui ricorre il compleanno dell'ideatore della manifestazione, Gian Carlo Menotti (7 luglio 1911 - 1 febbraio 2007), il direttore artistico **Giorgio Ferrara** gli ha riservato quest'anno diversi appuntamenti nel cartellone della kermesse raccolti sotto il titolo "Il Festival per Gian Carlo Menotti". A partire dal Concerto di Mezzogiorno nella chiesa di sant'Eufemia, che questa mattina prevede musiche del compositore e fondatore del Festival (Trio, Cantilena e scherzo, I canti della lontananza). Il concerto è affidato ai migliori allievi del Conservatorio di Novara: Gabriele Mercandelli, clarinetto, Cecilia Apostolo, pianoforte, Davide Agamenzone, violino; ed anche agli studenti dei Conservatori di Firenze e Udine: Stefania Scapin, arpa; e, infine, al Quartetto Fioraliso composto da Giacomo Nesi e Virginia Capozzi, violini, Giulia Guerrini, viola, Francesco Canfaill, violoncello, Conservatorio di Padova, Yukiko Shimizu, soprano, pianista. Sempre oggi alla Sala Pegasus, alle 15 è prevista poi la proiezio-

ne di "Amahl e i visitatori notturni" Film opera del 1955 per la NBC TV realizzato da Gian Carlo Menotti con la direzione d'orchestra di Thomas Schippers, opera in un atto, musica e libretto di Gian Carlo Menotti. A seguire, alle 17, sempre alla Pegasus, proiezione dell'opera Amelia al ballo Film della nuova produzione dell'opera realizzata nel 2011 per Spoleto54 **Festival dei Due Mondi** in occasione dei cento anni dalla nascita del compositore: un'opera buffa in un atto, musica e libretto di Gian Carlo Menotti, direttore d'orchestra Johannes Debus, regia di **Giorgio Ferrara**. Omaggio a Menotti anche tra le mura di Casa Menotti in Piazza del Duomo dove la Fondazione Monini, per la rasse-

gna "Musica da Casa menotti" sotto la direzione artistica di Federico Maria Papi, ha previsto un concerto alle ore 11, con Giulia Zaniboni, soprano, e Alfonso Alberti al pianoforte, incentrato su brani di Menotti o a lui cari. Tra gli altri, verranno eseguite arie da "The Medium": Monica Waltz e The Black Swan; da "Five Songs": My Ghost e da "Canti della lontananza". Inoltre brani di Crumb, Copland, Barber, Bernstein, Cowell e Cage.

**Antonella Manni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La trasferta

## Casa Menotti, debutto a **Spoleto** per la viola «made in Sannio»



### La viola realizzata dal liutaio Enrico Minicozzi

**D**a Benevento a **Spoleto**, da via Borgia - a un passo dal museo «Arcos» e Santa Sofia - a Casa Menotti, che ospita il Centro di documentazione del celeberrimo «Festival dei Due Mondi», in corso fino al 14 luglio. È il percorso della viola realizzata dal liutaio Enrico Minicozzi nella sua bottega del centro storico.

Uno strumento sognato, progettato, realizzato con cura certissima e mandato nel mondo, verso il suo destino, con il carico di emozioni che accompagna ogni distacco, quando il «prodotto» assorbe tanta parte dell'anima di un artigiano.

La viola di Enrico è stata creata proprio perché la sua «voce» de-

buttasse al cospetto di un pubblico esigente e competente come quello del festival umbro. «Tutto è nato - spiega Minicozzi - da un'idea di Giordano Carnevale, ideatore del festival "Tetracordo" che si tiene ad Isernia, e che da due anni partecipa alla manifestazione "Musica a Casa Menotti", collegato al **Festival di Spoleto**. La proposta era quella di realizzare concerti con strumenti di liuteria realizzati per l'occasione. La mia viola, il 9 luglio, è stata suonata dal maestro Francesco Negrone. E il progetto continua: ci sarà un altro concerto con la stessa formazione - il "Giordano Carnevale jazz quartet" con Carnevale al clarinetto, Matteo Iannaccio al violino, Maurizio Turriziani al contrabbasso e Francesco Negrone alla viola - il 21 luglio ad Isernia, poi ad ottobre ci saranno un concerto e alcune registrazioni a New York».

**Maria Sara Pedicini**



Da vedere



**U**ltimo appuntamento alle 11 a Casa Menotti per la rassegna "Musica da Casa Menotti" a cura di Federico Mattia Papi. Al pianoforte Ciammarughi esegue "Dancing Piano: una storia della danza al pianoforte", musiche di Byrd, Pieterszoon Sweelinck, Purcell, Rameau, Handel, Schubert, Chopin, Delibes, Cervantes, Stravinsky, Chaminade, Schnittke.

